
ISTITUTO PARITARIO
NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE



SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA 1°

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI
2019-20, 2020-21, 2021-22

SEZIONE 1

LINEE GUIDA

IDENTITÀ

La Scuola “Nostra Signora delle Grazie” è una scuola

- **SALESIANA**, attenta alla persona, che accoglie nella sua individualità per condurla alla pienezza della propria personalità secondo i principi educativi di Don Bosco e Madre Mazzarello
- **CATTOLICA**, che propone i valori del Vangelo per operare in sinergia tra fede e vita
- **PARITARIA**, che segue le indicazioni ministeriali, garantisce l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e rilascia titoli legali
- **ATTUALE**, aperta a comprendere le sfide e le speranze dell'oggi, educando a cogliere i segni dei tempi e a formarsi un pensiero oggettivo

Essa ha sede in viale Don Bosco, 40 a Nizza Monferrato AT. Accoglie oltre 400 alunni, che manifestano le sfide e le opportunità del contesto socio-culturale da cui provengono. La popolazione di questo territorio è prevalentemente impegnata in attività legate alla viticoltura ed all'industria vinicola. Presentano una certa rilevanza anche i settori imprenditoriali. Negli ultimi anni si è verificato un forte movimento immigratorio di lavoratori in cerca di occupazione nel settore agricolo, enologico ed edile, perciò le famiglie, pur non esprimendolo sempre esplicitamente, ricercano un efficace accompagnamento dei loro figli.

Accoglie alunni di diverse nazionalità e provenienti da ceti sociali diversificati.

Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa e formativa dei genitori e degli alunni, in coerenza con il Progetto Educativo di Istituto (PEI), in armonia con i principi della Costituzione e con le linee guida in vigore nell'UE, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il presente PTOF, (Legge 107 del 13 luglio 2015), ha validità triennale.

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità educativo-didattiche della nostra scuola, a servizio della crescita integrale della persona:

- la costruzione e il rafforzamento della propria **identità personale**
- la capacità **di sapersi relazionare** in modo aperto e costruttivo e i rapporti interpersonali vissuti nel rispetto della persona e delle regole, nella fiducia reciproca, nella solidarietà e collaborazione, superando conflitti, tensioni, aggressività
- l'educazione alla **responsabilità personale**, che è anche consapevolezza dei propri impegni scolastici, delle fatiche che il dovere comporta
- l'accoglienza in un **clima sereno** che faciliti la motivazione all'apprendimento

- l'acquisizione di un **efficace metodo di lavoro**, che favorisca forme di autonomia sempre più significative
- il riuscire gradualmente ad affrontare in modo non solo teorico, ma soprattutto operativo, i vari **percorsi didattici**, con attività di manipolazione, esplorazione, ricerca
- lo sviluppo e il consolidamento della **capacità di comunicare** attraverso il linguaggio verbale, ma anche di esprimersi attraverso tutte le altre forme dei linguaggi non verbali, utilizzando la molteplicità degli strumenti e dei mezzi tecnologici oggi a disposizione
- **l'acquisizione di tutte le competenze** necessarie per realizzare al meglio il proprio progetto di crescita
- la maturazione di una **visione cristiana della vita** ponendo alla base i valori evangelici

COMUNITÀ EDUCANTE

La Comunità Educante della nostra Scuola è composta da religiose, laici, genitori e allievi, uniti da un patto educativo e impegnati in un comune processo di formazione. Compito della comunità educante è la promozione del servizio educativo, scolastico e formativo secondo il Progetto Educativo di Istituto, in dialogo con tutte le componenti coinvolte. È un luogo di concreta collaborazione nello stile di famiglia, caratteristico delle “case” di don Bosco e madre Mazzarello. Vengono promosse numerose opportunità di partecipazione alla vita della scuola, sia di taglio educativo che religioso. Si avvale anche di esperti ed educatori che, negli ambiti di loro competenza, integrano e arricchiscono la proposta culturale e educativa.

La comunità religiosa si rende garante della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola secondo il carisma salesiano.

I docenti, in qualità di titolari di specifiche competenze professionali educative e didattiche, attivano percorsi di insegnamento/apprendimento, impegnandosi ad un aggiornamento continuo. La scuola, da parte sua, garantisce al corpo docente la formazione specifica e carismatica attraverso incontri e corsi a livello locale e/o in collaborazione con il CIOFS Scuola (Centro Nazionale Opere Femminili Salesiane, ente nazionale di coordinamento delle scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia).

I genitori, primi e principali responsabili dell'educazione dei figli, condividono il progetto educativo, dialogano con docenti ed educatori e partecipano, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola.

Gli allievi sono i protagonisti primari del loro percorso di crescita integrale, valorizzando l'esperienza scolastica nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le caratteristiche loro proprie di autenticità ed entusiasmo.

AMBIENTE

L'ambiente è, nella tradizione ed esperienza della nostra scuola, la rete di relazioni che si stabiliscono tra i vari soggetti della comunità educante, le realtà educative, culturali e sociali del territorio nel quale si è inseriti. Non si tratta quindi solo di strutture, ma di persone consapevoli di

creare un clima, che si fa mediazione e luogo di proposta e trasmissione dei valori di cui la nostra spiritualità è portavoce.

Le varie dimensioni dell'educazione intellettuale, affettiva, sociale, politica e religiosa trovano, sia nelle relazioni didattiche che nei rapporti interpersonali tra docenti e alunni, attenzione e opportunità di sviluppo. L'ambiente di apprendimento curricolare si colloca all'interno di un ambiente di vita più ampio che adotta approcci educativi molteplici, nel quale l'organizzazione è anche luogo di apprendimento, di sviluppo delle competenze, di crescita delle abilità e dei saperi: un contesto, dunque, nel quale i giovani conoscono, sperimentano e trovano spazi di formazione.

PATTO di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

L'alleanza educativa tra gli insegnanti e i genitori è la premessa indispensabile per il benessere dell'alunno e per la sua crescita integrale. Pertanto è ricercata e curata una costante relazione di fiducia e di dialogo, nel rispetto dei ruoli e delle singole prerogative, soprattutto per quanto riguarda gli interventi educativi nei quali la coesione e la condivisione di strategie e di obiettivi è basilare.

Il Patto di corresponsabilità contestuale al contratto formativo viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione, illustra doveri e diritti dei docenti nei confronti dell'allievo e della famiglia e viceversa. Viene condiviso, accettato e firmato dalla Direttrice della Casa (ultima responsabile del processo formativo), dai genitori e nel Liceo anche dall'allievo.

SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

La comunità educante è attenta a instaurare sinergia tra il momento culturale e formativo curricolare e lo sviluppo delle varie dimensioni dell'educazione: intellettuale, affettiva, sociale e religiosa.

Nel rispetto dell'autonomia (DPR 8.03.1999) la nostra Scuola, secondo l'identità Cattolica e Salesiana, sceglie di potenziare l'insegnamento della Religione Cattolica (due ore settimanali nella primaria, nella secondaria di primo grado e nel biennio del liceo).

I percorsi curricolari si inseriscono armonicamente in un ambiente formativo più ampio che, ispirandosi al sistema educativo di don Bosco, favorisce attività che mettono al centro il giovane con tutte le sue potenzialità ed esigenze, favorendo l'arricchimento personale e una positiva esperienza di amicizia e di crescita integrale.

La nostra scuola, a tal fine, privilegia alcune **scelte educative**, in particolare: **l'animazione** come metodo attraverso cui le finalità e le esigenze formative possono trovare spazio per concretizzarsi. Animare vuol dire, infatti, promuovere dall'interno la persona, rendendola progressivamente protagonista della sua crescita armonica in ogni aspetto di sé.

La festa come pedagogia della gioia, dimensione essenziale della spiritualità giovanile salesiana, che si propone di aiutare i ragazzi a vivere il quotidiano con allegria e di educarli alla speranza, valorizzando momenti particolari.

Il gruppo come luogo educativo in cui si vivono relazioni interpersonali e in cui il ragazzo matura nella sua identità, socialità, autonomia.

Le nostre scelte didattiche si correlano a questo contesto valoriale, stabilendo un'interazione circolare fra valori, saperi e competenze.

L'anno scolastico è suddiviso in **quadrimestri**; si assume il **calendario regionale** delle festività e vacanze. La programmazione è articolata in **Unità di Apprendimento**, riferite a periodi più o meno lunghi, che ciascun docente elabora, tenendo conto delle Indicazioni ministeriali, deposita in segreteria, a disposizione su richiesta scritta.

LA DIDATTICA LABORATORIALE

All'interno della nostra azione didattica ordinaria, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli alunni, si privilegiano **metodologie laboratoriali** e progettuali. Tale orientamento promuove non solo la fruibilità dei saperi attraverso il "fare" e la dimensione operativa delle conoscenze, ma anche la spendibilità delle competenze acquisite. Privilegia il percorso della problematizzazione e della ricerca-azione che rende tutti i soggetti consapevoli del processo di apprendimento/insegnamento. Favorisce e sollecita la motivazione, gli interessi, la curiosità degli alunni sviluppando la capacità di rielaborazione critica e creativa.

LA DIDATTICA PROGETTUALE

Favorisce un apprendimento globale, partendo da un bisogno formativo e utilizzando varie strategie, in cui anche gli errori possono diventare mezzi di miglioramento e di sviluppo. Sviluppa conoscenze e competenze che rendono l'allievo capace di "imparare facendo". Promuove la capacità di sapersi orientare e prendere decisioni.

L'azione didattica integra diverse strategie per promuovere il successo formativo:

- **Lezioni frontali:** attività di apprendimento incentrata sulla mediazione di contenuti culturali direttamente presentati dal docente in dialogo con l'alunno
- **Apprendimento cooperativo:** metodologia che privilegia modalità operative di apprendimento incentrate sulla implementazione di abilità sociali e collaborative
- **Problem solving:** metodologia cognitiva attuata attraverso l'assimilazione di contenuti presentati a partire da problemi
- **Attività di recupero, consolidamento e potenziamento:** serie di attività finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze
- **Attività Laboratoriali:** percorsi alternativi alla didattica tradizionale, in cui l'alunno è soggetto attivo del suo apprendimento, finalizzati all'acquisizione di competenze operative attraverso drammatizzazioni, simulazioni, realizzazione di prodotti, osservazione di testimonianze culturali, sperimentazione, condotta con l'uso di strumenti multimediali e di strumenti scientifici

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, favorendo in ogni allievo il processo di autovalutazione, in base all'età e all'ordine di scuola. Pertanto, la valutazione è uno dei momenti essenziali della nostra didattica, che ci permette di verificare l'efficacia delle nostre azioni e il grado di apprendimento degli allievi.

I processi valutativi consentono all'alunno di sviluppare la conoscenza di sé, la consapevolezza dei propri procedimenti logici, la possibilità di orientare e auto-orientare ogni scelta.

La valutazione di tipo sommativo e periodico degli allievi di tutte le classi è espressa dal Consiglio di Classe alla fine di ogni Quadrimestre attraverso il "Documento di Valutazione quadrimestrale". Inoltre i Consigli di classe elaborano a metà quadrimestre una valutazione inter-quadrimestrale.

I Consigli di Classe, attraverso riunioni apposite, e i singoli docenti, attraverso il registro, il diario e il libretto personale dello studente, comunicano ai genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, gli esiti raggiunti dagli alunni e soprattutto elementi utili a favorirne la crescita.

L'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo e del Secondo Ciclo di istruzione è stabilita quando si accerti che l'allievo abbia frequentato regolarmente le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario effettivamente svolto e abbia raggiunto almeno la sufficienza in tutte le discipline, in conformità alla vigente normativa ministeriale.

Gli strumenti di valutazione per tutte le classi vengono condivisi all'interno del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe e consistono in **griglie valutative** per analizzare prove orali, scritte e pratiche, con opportuni indicatori, diversificate per ordine di Scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della V Primaria, del Primo Ciclo del biennio della Scuola secondaria di secondo grado, la scuola elabora un documento di Certificazione delle competenze acquisite dagli allievi, sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze fissati a livello nazionale. Essa, oltre a descrivere il livello di padronanza delle competenze acquisite, costituisce uno strumento di orientamento degli studenti.

LINEE PER L'INCLUSIONE

L'inclusione scolastica è il processo attraverso il quale gli impedimenti alla crescita e all'apprendimento vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Pertanto la nostra Scuola, ai sensi della normativa vigente e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, propone un progetto mirato per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) offrendo a ciascuno una reale ed effettiva integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusività (come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013) indica le scelte finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni:

- La promozione di una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
- La personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento e l'adozione di una didattica personalizzata per alunni con bisogni educativi speciali, ma anche per tutti gli studenti in difficoltà, attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP)
- L'attivazione di un gruppo di lavoro per l'inclusione per redigere e monitorare il Piano di inclusività
- L'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLH) per elaborare il Piano educativo individualizzato per ciascun alunno in presenza della certificazione di disabilità (L104/92)
- Interventi di screening per la rilevazione di eventuali disturbi dell'apprendimento
- Formazione e aggiornamento su temi di didattica speciale a prevalente tematica inclusiva

RISORSE

Risorse Umane

La Scuola individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale e valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi.

Direttrice

La Direzione dell'Istituto è affidata alla Direttrice della casa salesiana, che è responsabile dell'Opera e dei rapporti con i terzi, principio di unità e di interazione all'interno della comunità educante.

Nella tradizione salesiana la Direttrice

- mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco e di Madre Mazzarello tra i docenti, i genitori e gli studenti
- promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità educante
- è garante del carisma salesiano nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile
- è garante della realizzazione del profilo educativo dei giovani
- nomina su proposta i coordinatori, i docenti e i formatori laici
- accetta e dimette gli alunni

Coordinatrice delle attività educativo didattiche (Coordinatrice AED)

I compiti della Coordinatrice AED sono di animazione, organizzazione e partecipazione e vengono adempiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con la Direttrice della casa salesiana, con l'economista e con tutto il personale, in base alle diverse responsabilità.

I compiti di animazione riguardano:

- la realizzazione di un ambiente educativo
- l'elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo nella comunità scolastica
- la promozione di una prassi partecipativa comunitaria all'interno della scuola
- la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno professionale e l'aggiornamento dei docenti e non docenti
- i compiti di organizzazione comprendono le responsabilità e il coordinamento degli interventi nella scuola
- la proposta di nomina dei coordinatori, dei docenti e dei formatori laici alla Direttrice della casa salesiana
- i rapporti interni tra le classi
- la predisposizione delle norme didattiche generali per l'armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti
- l'orientamento scolastico e professionale
- la comunicazione tra scuola e famiglia

I compiti di partecipazione comprendono:

- l'attenzione e il dialogo con la chiesa locale
- i rapporti esterni con il mondo della scuola, della cultura, del lavoro e dell'imprenditoria

I compiti specifici di carattere amministrativo includono:

- la vigilanza sul lavoro dei docenti, sull'ufficio di segreteria e sull'intero andamento disciplinare
- la composizione delle classi /sezioni e dei relativi consigli

Coordinatrice dell'educazione alla fede

Segue la dimensione dell'evangelizzazione del Progetto Educativo di Istituto. In particolare

- È attenta a riflessioni, programmi e iniziative della Chiesa locale e dell'ispettorato salesiano
- Anima e coordina il lavoro delle coordinatrici educativo- pastorali dei vari gradi scolastici e si avvale della loro collaborazione per l'organizzazione delle iniziative e attività di formazione religiosa che riguardano l'intera comunità educante
- Opera in stretta collaborazione con la coordinatrice delle attività educativo-didattiche e la Direttrice della Casa

Equipe educativo-pastorale

L'equipe educativo-pastorale per ciascun grado scolastico sulla base dei Progetti di pastorale giovanile e di educazione alla fede, elabora insieme ai coordinatori di classe e ai docenti di religione il cammino formativo annuale.

In particolare

- organizza i momenti di preghiera, le celebrazioni, i ritiri spirituali e favorisce la partecipazione dei giovani ai sacramenti
- è disponibile per colloqui formativi e cura l'orientamento vocazionale
- presta particolare attenzione ai giovani in difficoltà
- redige i verbali degli incontri organizzati
- opera in stretta collaborazione con la Coordinatrice dell'educazione alla fede, la Coordinatrice AED e la Direttrice della casa

Docenti

È compito dei Docenti

- aderire e impegnarsi nella realizzazione del Progetto Educativo di Istituto (PEI)
- curare la propria formazione di fede, in modo da garantire il rispetto della visione cristiana nello svolgimento della propria attività didattica e formativa
- curare il proprio aggiornamento educativo-didattico
- curare le relazioni e lavorare in team con gli altri docenti

Coordinatori di classe (solo per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado)

Affinché ogni classe e ogni Organo di valutazione collegiale ricevano un coordinamento specifico può venire incaricato un Docente con questi compiti

- seguire l'andamento educativo-didattico della classe, in dialogo con i docenti e con la Preside
- animare le relazioni interpersonali e coordinare le iniziative all'interno della classe
- curare l'informazione ordinaria dei genitori e il dialogo educativo e didattico tra alunni e docenti
- elaborare e realizzare il cammino formativo annuale, particolarmente nel momento formativo settimanale

Referente BES (Bisogni Educativi Speciali)

Coadiuvare il lavoro della Preside nel monitoraggio e nella gestione dei casi di alunni DSA e BES; in particolare è il referente aggiornato sulla normativa e sulle indicazioni ministeriali specifiche. Fornisce assistenza ai consigli di classe per la redazione del piano didattico individualizzato.

Referente per ogni ordine di scuola

Coadiuvare la Coordinatrice AED nell'animazione e nel coordinamento del settore di competenza.

Referente dei contatti con il territorio

Cura i rapporti con le associazioni e gli enti locali, segue gli alunni nel percorso di alternanza scuola lavoro presso le aziende.

Web-master

Cura l'aggiornamento del sito.

Personale di segreteria

La segreteria della scuola, in dipendenza dalla Direttrice e in collaborazione con la Coordinatrice AED, cura gli adempimenti istituzionali della scuola. Attraverso lo sportello aperto al pubblico, fornisce all'utenza tutte le informazioni richieste per la fruizione del servizio.

Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario

Il personale A.T.A. svolge incarichi nei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari dell'Istituzione scolastica. All'interno dell'ambiente salesiano assume una funzione educativa attraverso la propria testimonianza di vita, collaborando all'attuazione del Sistema Preventivo.

Inoltre sono stati attivate le seguenti **commissioni**:

- Commissione alternanza scuola Lavoro
- Commissione continuità
- Commissione per la formazione scuola digitale
- Commissione per l'organizzazione delle feste

Strutture di Partecipazione

Consiglio di Istituto

Democraticamente eletto ogni tre anni, è l'organo collegiale che coinvolge i rappresentanti di tutte le componenti la comunità scolastica e garantisce continuità educativa, convergenza di interventi e corresponsabilità nell'attuazione del comune Progetto Educativo.

Esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione, rispettando l'identità e lo stile educativo della scuola.

Sono membri di diritto:

- La Direttrice dell'Istituto
- La Coordinatrice AED
- I referenti di ogni ordine di scuola
- L'economa
- La Coordinatrice dell'educazione alla Fede

Sono membri eletti dalle rispettive categorie:

- Rappresentanti dei docenti
- Rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti degli alunni, eletti tra gli studenti del triennio della Scuola Secondaria di secondo grado

Collegio docenti

È composto dalla Direttrice della casa e da tutti i Docenti ed è presieduto dalla Coordinatrice AED. Può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare. Al Collegio dei docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica.

Consiglio di Classe

È composto dai Docenti, dai rappresentanti dei genitori degli alunni della classe/sezione e dai rappresentanti di classe/ sezione degli alunni della secondaria di secondo grado, ed è presieduto dalla Preside/ Direttrice didattica. Può essere allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.

I Rappresentanti di classe dei Genitori

Eletti dai genitori della classe, essi:

- Operano nella e con la scuola, a realizzare un clima di confronto e di collaborazione per un'efficace azione educativa
- Partecipano ai consigli di classe o agli incontri con i coordinatori di classe su convocazione della Coordinatrice AED
- Favoriscono la partecipazione di tutti i genitori alla vita della scuola e si fanno portavoce di proposte, iniziative, problemi
- Convocano l'Assemblea dei Genitori, previo accordo con la Coordinatrice AED
- Propongono iniziative per il gruppo classe, rapportandosi con Coordinatrice AED
- Partecipano all'animazione della vita della classe e della scuola con una presenza responsabile nelle strutture di partecipazione

Rappresentanti degli studenti

(Scuola Secondaria Secondo grado)

I Rappresentanti di classe vengono eletti all'interno della classe.

I rappresentanti di Istituto e quelli alla Consulta provinciale, vengono eletti da tutti gli studenti. Coloro che presentano la propria candidatura dovranno rispecchiare le seguenti caratteristiche

- Condivisione del progetto educativo della Scuola
- Capacità di rappresentatività per la classe, per l'indirizzo e/o per l'Istituto

- Collaborazione con la Coordinatrice AED, i coordinatori di classe, la Consulta provinciale degli studenti
- Partecipazione alle riunioni previste quando convocati

Risorse Strutturali e Ambientali

Spazi Interni

Aule in cui si svolge la normale attività didattica; esse sono in numero corrispondente alle classi e alle opzioni attivate. Le dimensioni rispondono alle esigenze didattiche, igieniche e sono in conformità alle vigenti norme. Sono dotate di lavagna, armadi, cattedra, banchi in numero superiore a quello degli alunni, in 14 di esse sono attive le lavagne interattive multimediali.

Laboratorio linguistico multimediale dotato di 30 postazioni allievi (con cuffia, microfono, monitor a colori), consolle di regia e gestione per il docente, dotata di PC, lettore CD e DVD.

Laboratorio di fisica dotato di 35 postazioni allievi (sono presenti strumenti antichi e attuali, relativi alla didattica laboratoriale della fisica, quali pompa pneumatica, rotaia a cuscino d'aria, trasformatori, dinamometri).

Laboratorio di biologia dotato di 30 postazioni allievi (sono presenti microscopi ottici con preparati istologici, modelli relativi alla chimica, modelli anatomici bi-tridimensionali, modello di planetario).

Laboratorio di chimica dotato di 30 postazioni allievi (sono presenti strumenti per analisi qualitative e quantitative, quali polarimetro, incubatori, centrifughe, bilance di precisione, termostati). La strumentazione è aggiornata e rispondente alle esigenze didattiche.

3 Laboratori di informatica per un totale di 50 postazioni.

3 Sale audiovisive.

Laboratorio di musica dotato di strumenti a tastiera, a corda, a percussione, elettronici; postazione mixer, microfoni e attrezzatura per l'amplificazione; lettori e stereo hi-fi, CD, musicassette, spartiti, testi per lo studio dello strumento e del canto corale.

Palestra regolamentare e omologata (dimensioni: mq 1132,80; mc 8609,28). Dotata di: 2 canestri con supporto trasportabili, rete da pallavolo con sostegni esterni al campo omologati FIPAV e tendirete, 1 spalliere fisse da muro, quadro svedese fisso da muro, 2 spalliere curve fisse da muro, parallele asimmetriche, 2 cavalline regolabili in altezza con pedana di stacco, 2 materassi per salto in alto, 3 materassi medi e 2 piccoli, 6 sarneige per test motori. Sono segnati: campo di pallacanestro, campo da pallavolo, linee per esercizi obbligatori di pattinaggio a rotelle.

Biblioteca dotata di 70 posti lettura (dimensioni: mq 211,56; mc 1163,58) Volumi: n. 18.000 circa.

Videoteca dotata di circa 800 VHS e DVD.

Mensa alunni posti n. 150

Sala accoglienza e ricreazione alunni posti n. 300

Presidenza

Segreteria

Aula Magna (posti 250)

Sale ricevimento genitori

Studio insegnanti

Centro fotocopie, ciclostile, stampa

Servizi igienici in numero di 51, di cui 1 per diversamente abili

Spazi Esterni

4 Cortili

Attrezzature sportive: 2 campi di pallavolo con relativi sostegni per la rete, campo da calcetto piastrellato con porte e reti, campo da calcio in terra battuta con porte, campo da calcetto in terra battuta con porte, pista di salto in lungo.

Posteggio privato (estensione totale mq 3.600).

In tutta la scuola è attivo il **collegamento a internet** attraverso una rete WLAN.

SERVIZI, ATTIVITÀ OPZIONALI E OPPORTUNITÀ

Servizio di orientamento scolastico – professionale

Il Servizio di orientamento e counselling psicologico ed educativo, inserito nel progetto educativo della nostra Scuola, si configura come una scelta operativa, uno strumento particolarmente utile e prezioso perché la scuola possa realizzare la sua finalità principale, che è appunto la formazione integrale del ragazzo. Allo scopo di rispondere all'esigenza della continuità educativa, si propone un progetto unitario e unificato che abbraccia i diversi livelli di scolarità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Ogni settimana per quattro ore è presente una psicologa che svolgerà le seguenti attività:

- Osservazione e discussione di problematiche all'interno delle classi
- Osservazione e Valutazione prerequisiti e requisiti casi specifici
- Formazione delle insegnanti sulle strategie di gestione di casi specifici
- Ascolto e consulenza famiglie su casi specifici

Attività opzionali e opportunità

- Corsi pomeridiani di lingua inglese per ogni ordine e grado con possibilità di certificazione presso enti accreditati
- Eventuali corsi di altre lingue (tedesco, francese e spagnolo) con possibilità di certificazione presso enti accreditati (per la scuola secondaria di secondo grado)
- Attività sportiva pomeridiana presso la palestra della scuola (basket, calcetto e karate)
- Corsi di musica e lezioni individuali e di gruppo di batteria, chitarra, tastiera, pianoforte, violino
- Esperienze estive – Nel corso dell'estate la scuola organizza vacanze di gruppo in Italia e all'estero, a contatto con la natura (mare e/o monti), con percorsi ludico-educativo didattici e vacanze-studio per il perfezionamento delle lingue
- Altre esperienze diversificate nei vari ordini di scuola

SEZIONE 2

PRIORITÀ STRATEGICHE

PRIORITÀ PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Per il triennio 2019-2022 sono state scelte alcune priorità strategiche coerenti con il piano di miglioramento. Alcune di esse erano già presenti nella progettualità in atto nell'Istituto, mentre altre sono state individuate in seguito alla riflessione scaturita dall'autovalutazione richiesta dal RAV.

- Elaborare un curriculum verticale dell'Istituto, definendo in modo dettagliato le rubriche valutative condivise
- Favorire un confronto sistematico in itinere tra i vari ordini di scuola
- Consolidare la continuità e l'orientamento attraverso la collaborazione tra i docenti che insegnano nei diversi ordini di scuola
- Monitorare con attenzione la qualità dei processi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza (progettazione di UdA per competenze)
- Proseguire nell'impegno di potenziare nella didattica le metodologie laboratoriali, l'uso delle TIC e la proposta di compiti unitari aderenti alla realtà e alla concretezza della vita (progettazione per competenze) per una risposta adeguata ai diversi bisogni di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli più in difficoltà
- Incrementare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI
- Proporre valide esperienze formative di alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado
- Coinvolgere gli alunni nella personalizzazione del proprio percorso formativo con attenzioni specifiche a chi può effettuare percorsi di eccellenza e a coloro che sono portatori di bisogni educativi speciali, disturbi specifici di apprendimento, disabilità

Piano di Miglioramento

Per la conoscenza integrale del Piano di miglioramento è possibile prenderne visione presso la segreteria della Scuola. Di seguito vengono riportati priorità, traguardi, obiettivi, azioni di miglioramento, con scansione di massima dei tempi di realizzazione.

Priorità 1: Migliorare i livelli degli apprendimenti di tutti gli alunni sia in rapporto alle competenze disciplinari sia in ordine alle competenze chiave e di cittadinanza.

Il lavoro di formazione dei docenti degli anni scolastici precedenti e l'analisi dei dati operata hanno fatto emergere la necessità di dotarsi di strumenti di valutazione condivisi sia in rapporto alle competenze disciplinari che in ordine alle competenze chiave e di cittadinanza. In particolare in riferimento a queste ultime si intende ricercare dei criteri per poterle valutare con maggiore precisione. Ciò costituisce una priorità anche in riferimento alla richiesta di valori che viene espressa da quei genitori che scelgono la nostra Scuola in quanto scuola cattolica e salesiana.

Traguardo: Incrementare la percentuale degli allievi che raggiungono il successo formativo, anche di quelli che presentano maggiori difficoltà: (DSA e BES).

Obiettivo di Processo 1: Aggiornare e proseguire la formazione dei Docenti di ogni ordine e grado sulla progettazione per competenze.

Azioni:*A. Formazione dei Docenti sulla progettazione per competenze*

- Adesione da parte della scuola all'accordo di rete con le scuole statali del territorio e partecipazione agli incontri di formazione su "Curricolo e Competenze" guidati dal Prof. Trincherò (marzo 2016)
- Calendarizzazione e realizzazione, nel lavoro dei singoli Collegi Docenti o gruppi disciplinari, sulla progettazione per competenze con elaborazione per ogni ordine e grado scolastico, almeno una Unità di Apprendimento (entro giugno 2016)
- Incontro di confronto e di sintesi del percorso svolto oltre che di riprogettazione della formazione dei docenti per gli anni successivi (aprile 2016)
- Ulteriore attività formativa per i successivi anni scolastici

B. Elaborazione del curriculum verticale dell'Istituto

- Lavoro nei Collegi Docenti dei vari ordini di scuola per rivedere e mettere a punto il proprio curriculum in riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza (entro 2017)
- Lavoro per gruppi di Docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola suddivisi per ambiti disciplinari per analizzare in verticale la continuità del curriculum dell'Istituto (entro 2018)

Obiettivo di Processo 2: Consolidare la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola relativamente alla continuità didattica e valutativa.

Azione:

- Elaborazione e sperimentazione di griglie e rubriche per la valutazione disciplinare e per le competenze chiave e di cittadinanza con un'attenzione particolare alla continuità tra un ordine di scuola e l'altro (entro il 2018 per primaria, secondaria di I e II grado).

Priorità 2: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI con particolare attenzione a quelle di matematica

Gli esiti alle prove INVALSI per l'anno di riferimento riportati nel RAV, hanno evidenziato il bisogno di migliorare le prestazioni degli allievi. Nell'attività scolastica si è notato che in situazioni normali di apprendimento (la nostra scuola presenta anche situazioni di studenti con BES che hanno oggettive difficoltà nell'affrontare le prove INVALSI) tale esito non è riconducibile tanto a conoscenze inadeguate da parte degli alunni, quanto piuttosto a una modalità di approccio alla situazione-problema differente da quella abitualmente richiesta.

Traguardo: Nelle prove di matematica raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS e potenziare l'asse dei linguaggi.

Obiettivo di Processo: Programmare per gli studenti l'esercitazione sistematica sulla comprensione del testo e sui compiti di realtà.

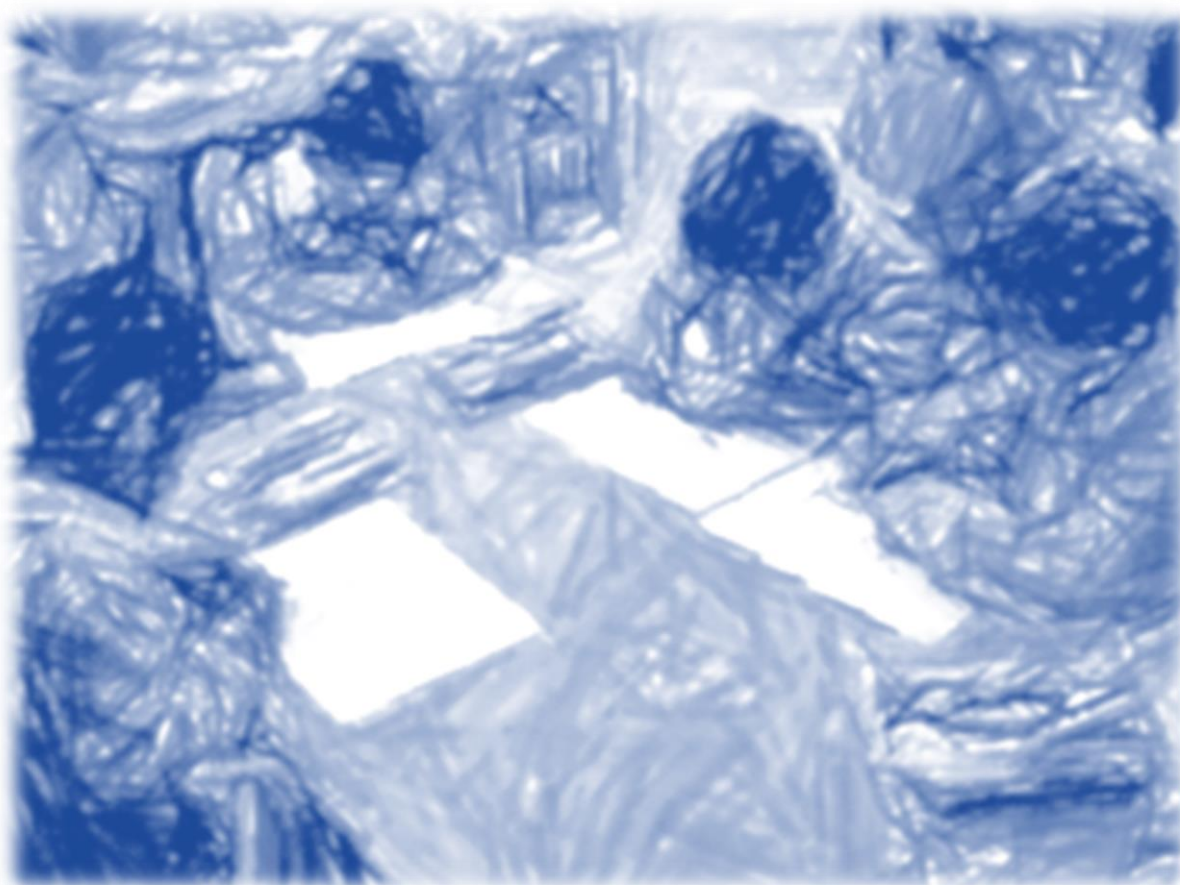
Azione:

- Calendarizzazione e realizzazione attività di potenziamento sul tipo di quesiti richiesti dalle prove INVALSI
- Attuazione di una didattica laboratoriale e per competenze

SEZIONE 3

LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA



In Italia la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado costituiscono la prima fase del percorso educativo-didattico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale e sociale della fascia giovanile dai 3 ai 14 anni. Con pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, esse sono chiamate a rendere maggiormente visibile la continuità e la convergenza attorno all'unico "Profilo dello Studente".

La Scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

Il curricolo prevede l'organizzazione di attività didattiche e di un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento. Tale processo si realizza attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini osservano, si esprimono, raccontano, fanno ipotesi e rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Profilo in uscita

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia i bambini sviluppano alcune competenze di base che strutturano la loro crescita personale.

- L'alunno presenta, racconta e spiega le caratteristiche fisiche sue, della sua famiglia, della sua maestra, attraverso una descrizione verbale semplice e corretta e/o una rappresentazione grafica realizzata con tecniche diverse
- Inizia a riconoscere le proprie emozioni, i desideri, le paure, gli stati d'animo propri e altrui, e tenta gradualmente di esprimerli
- Esegue correttamente un compito, una consegna che gli viene assegnata
- Costruisce, con materiale vario, un oggetto e ne verbalizza le fasi di costruzione
- Interviene a tempo, in modo opportuno e pertinente, in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti
- Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni, accetta di integrarsi in un compito affidatogli dall'insegnante o da un adulto
- Utilizza materiali e risorse comuni, condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le elementari regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- Di fronte a situazioni particolari, esprime curiosità, interesse, pone domande, sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio
- In una situazione di gioco strutturato controlla, coordina, ed esegue movimenti rispettandone le regole
- Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle nuove tecnologie; li riconosce e li associa al loro significato e alla loro funzione

- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi

Campi di Esperienza e Strategie Didattiche

La Scuola dell'Infanzia, in quanto ambiente educativo intenzionalmente strutturato, persegue linee progettuali e programmatiche che si realizzano attraverso i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (ambiente sociale, vivere insieme, domande dei bambini)
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (linguaggi, creatività, espressione)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni e viventi; numero e spazio)

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo di attività didattiche di accostamento esperienziale alla realtà circostante e apertura all'altro attraverso

- **La valorizzazione del gioco**, risorsa privilegiata di apprendimento e relazione. Esso permette di istituire rapporti attivi e creativi che consentono di sviluppare potenzialità cognitive, creative e affettive, e di misurarsi con gli altri ed elaborare le regole di interazione sociale
- **L'esplorazione e la ricerca**, orientano a conoscersi e ad adattarsi creativamente alla realtà e a sviluppare strategie di pensiero-azione per confrontare correttamente le situazioni, porre problemi, arricchire la propria esperienza
- **La vita di relazione**, forma specifica del metodo educativo della scuola dell'infanzia, si alimenta in un clima di relazioni autentiche tra bambino e adulto, di confronto e di serena gestione delle contrarietà

Strategie didattiche

- Attività ludica
- Attività manipolative
- Attività grafico-pittoriche
- Espressione e drammatizzazione
- Comunicazione (ascolto, dialogo)
- Esplorazione e ricerca individuale e di gruppo

Ampliamento dell'offerta Formativa

I Laboratori

Il Laboratorio nella scuola dell'Infanzia è un luogo per agire e per riflettere e prende le mosse dal fare dei bambini. Il laboratorio è funzionale alla realizzazione di attività formative in quanto favorisce lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dagli ordinamenti e utili al cittadino di oggi.

Quelli proposti vengono attivati in relazione o a completamento della programmazione.

In questo anno scolastico, nella nostra scuola, sono stati attivati i seguenti laboratori:

3 anni	4 anni	5 anni
Educazione motoria Lingua inglese Manipolazione Creatività Buone maniere Narrazione	Educazione motoria Educazione musicale Lingua inglese Creatività Buone maniere Gioco imparo Narrazione	Educazione motoria Educazione musicale Lingua inglese Buone maniere Gioco imparo Narrazione Continuità

Il laboratorio di educazione musicale è condotto dall'associazione "La bottega della musica". Realizza un percorso di avvicinamento a questa disciplina in modo graduale. Ai bambini viene offerta la possibilità di approcciarsi a due strumenti: la tastiera e il violino.

Il laboratorio di lingua inglese è condotto da un'insegnante madrelingua e ha lo scopo di consentire ai bambini di familiarizzare con la seconda lingua soprattutto attraverso il gioco.

Il laboratorio di Continuità è affidato alla Referente della scuola Primaria che incontra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dal mese di novembre fino al mese di maggio e svolge una unità di apprendimento mirata a far sperimentare la diversa metodologia e a suscitare interesse creando continuità.

Vengono, inoltre, attivati percorsi di *Comunicazione Aumentativa Alternativa* per i bambini con disabilità

Organizzazione curricolare

L'attività scolastica si svolge in 5 giorni settimanali. Le attività si svolgono con la seguente scansione oraria.

Ingresso	dalle 7.30 alle 9.00
Attività didattica	dalle 9.00 alle 11.00
Preparazione al pranzo	dalle 11.00 alle 11.30
Pranzo	dalle 11.30 alle 12.15
Ricreazione	dalle 12.15 alle 13.00
Riposo e attività didattica	dalle 13.00 alle 16.00
È previsto un triplice orario di uscita	dalle ore 12.40 alle ore 13.00 dalle ore 15.45 alle ore 16.00 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Valutazione

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Gli strumenti di valutazione concordati dal Collegio Docenti sono: l'osservazione in situazione, le conversazioni guidate, il dialogo e il confronto con le famiglie, le schede operative per i bambini e le prove pratiche.



PROFILO EDUCATIVO e CULTURALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO (6-14 ANNI)

Il profilo in uscita illustra, in forma essenziale, le competenze che gli alunni devono mostrare di possedere al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

La nostra scuola, secondo il Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la Legge 62/2000, assume il profilo redatto dalla Commissione Nazionale del CIOFS-Scuola che integra il testo ministeriale con i principi del Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane:

- Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza corporea, emotiva, affettiva, razionale e trascendente; esprime forme di responsabilità considerando tali aspetti come interdipendenti ed integrati nella propria persona, in un orizzonte di senso cristiano (per es. di fronte ad una situazione che lo coinvolge emotivamente riesce a controllarsi e a gestire positivamente situazioni, relazioni...).
- Affronta e gestisce, in graduale autonomia e responsabilità, le situazioni di vita e i compiti tipici dell'età (per es. porta a termine un impegno preso, nonostante le sollecitazioni esterne o interne che lo allettano, oppure nonostante la fatica...).
- Agisce consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva.
- Riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti e, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, porta a termine il compito prescritto; esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione e conserva l'aggancio realistico con il mondo personale, sociale e naturale.
- Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nell'impegno per attuarla, mette a frutto i propri talenti, intuisce e calcola le limitazioni e l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.
- Esprime giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali, alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana civile ed ecclesiale.
- Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di esplicitare un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana.
- Nelle prestazioni richieste o libere, si misura con le novità e gli imprevisti, collabora con gli altri e contribuisce con l'apporto personale assunto.
- Esprime l'esigenza di un progetto personale di apprendimento e di vita; manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità in relazione ad esso e si impegna a realizzarlo con le proprie azioni.
- Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà; intuisce ed esprime i propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati e si interroga, confrontandosi anche con le verità della fede cristiana.

SCUOLA PRIMARIA



La Scuola Primaria mira a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e ad acquisire i saperi irrinunciabili come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico orientato alla formazione di cittadini europei consapevoli e responsabili.

Profilo in Uscita

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola Dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, la Scuola Primaria adotta il Profilo in uscita e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, rivisti dalla Commissione Nazionale del CIOFS-Scuola alla luce del Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane.

Lo studente, al termine della Scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- Riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi...) e inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano (es. in una situazione di rischio riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate)
- Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva
- Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione
- Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale, sia sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti
- Inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali e sociali alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale
- Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte

Percorsi Formativi

I percorsi formativi conducono l'alunno a realizzare il profilo delineato. Comprendono attività e progetti curricolari ed extra-curricolari, elaborati dal Collegio Docenti, in sede di programmazione annuale. Sono stati elaborati partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum e seguendo una linea comune che, ispirandosi alla centralità della persona, raggiunge i singoli ambiti e da questi arriva nuovamente alla meta formativa che s'intende perseguire, **ossia promuovere nell'alunno il graduale sviluppo della scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei suoi ritmi di crescita (intellettiva, psico-fisica, affettivo-sociale, religiosa) in un clima di spontaneità e semplicità, che permetta la creatività e la gioia.**

Ogni disciplina o area disciplinare coopera al raggiungimento di tale obiettivo formativo, secondo le caratteristiche che le sono proprie.

Dall'a.s. 2012/2013 nella classe 1^ Primaria è attivo il percorso internazionale che prevede di:

- Avviare i bambini alla conoscenza della lingua inglese con un percorso qualificante
- Proporre la presenza dell'insegnante madrelingua inglese, che curi in modo pertinente la conversazione
- Organizzare una serie di esperienze all'interno delle varie discipline che favoriscano l'approccio alla lingua inglese con diverse strategie e attività (video, giochi, canti, drammatizzazioni...) con il ricorso alla metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning)

Pertanto è prevista l'acquisizione di competenze specifiche nelle diverse discipline nel campo della conoscenza e conversazione in lingua inglese.

Con l'anno scolastico 2016/2017 il percorso internazionale sarà attivato in tutte e cinque le classi.

L'azione Didattica

L'attività di programmazione e di relativa realizzazione, oltre a rispettare i principi della didattica, si è attenuta ad alcuni criteri direttivi metodologici, condivisi dal Collegio dei docenti, quali:

- Gli obiettivi come punto di riferimento nell'operare concreto
- I processi di apprendimento come "luogo" di intervento per l'acquisizione delle competenze proprie della Scuola Primaria
- L'articolazione dei percorsi in U. A. e in progetti svolge, fra le altre, la funzione di incentivare la curiosità culturale
- L'autonomia e la correttezza nella gestione del proprio lavoro
- La promozione del protagonismo nel cammino di formazione educativo-culturale

Il curriculum è stato realizzato tenendo in considerazione le Indicazioni Nazionali per il Curriculum del Primo Ciclo di Istruzione e le Competenze Chiave Europee, secondo quanto riportato dal seguente prospetto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE
La comunicazione nella madrelingua	Italiano Tutte le discipline
La comunicazione nelle lingue straniere	Lingue comunitarie Inglese
La competenza matematica, in campo scientifico, in campo tecnologico	Matematica Scienze Tecnologia Geografia
La competenza digitale	Tecnologia
Imparare a imparare	Tutte le discipline
Le competenze sociali e civiche	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità	Tutte le discipline
Consapevolezza ed espressione culturale	Storia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione

Attività in Ambito Curricolare

- Uscite culturali e viaggi d'istruzione
- Rappresentazioni sceniche all'interno della scuola (anche in lingua inglese)
- Partecipazione a concorsi indetti da associazioni varie
- Momenti esperienziali di carattere religioso e di solidarietà
- Possibilità di aderire al progetto “*Musicainsieme*” per imparare a suonare il violino

Traguardi disciplinari al termine della scuola primaria

Lingua Italiana

L'alunno:

- relaziona oralmente su un argomento di studio un'esperienza o un'attività
- legge con disinvoltura ed espressione testi di vario tipo, individuandone le principali caratteristiche strutturali
- elabora in modo progressivamente più ricco ed articolato per contenuto e forma, testi di diversa tipologia, rispettandone la struttura specifica
- individua le parti del discorso e le categorie grammaticali che trova all'interno di un testo

Storia

L'alunno:

- utilizza un valido metodo di studio ed esporre il contenuto in forma corretta ed appropriata
- colloca fatti, persone, oggetti nel tempo e nello spazio, conoscendo i principali aspetti dei quadri di civiltà antiche e sa fare confronti
- utilizza la terminologia specifica del linguaggio disciplinare

Geografia

L'alunno:

- utilizza un valido metodo di studio ed esporre il contenuto in forma appropriata e corretta
- si orienta e riconosce le caratteristiche dei territori ed effettuare confronti tra realtà geografiche diverse

Lingua Inglese

L'alunno:

- comprende le espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente
- legge con pronuncia e intonazione corrette comprendendo significati basilari
- pone domande e dà risposte relative alla quotidianità propria ed altrui
- riconosce grafema e fonema dei vocaboli e delle strutture studiate
- produce un breve testo orale e scritto

Matematica

L'alunno:

- effettua calcoli con i numeri naturali
- stabilisce relazioni e opera con le misure convenzionali
- riconosce, rappresenta e risolve in modo logico situazioni problematiche
- riconosce le principali figure geometriche piane e solide ed opera con esse

Scienze

L'alunno:

- utilizza un valido metodo di studio ed espone i contenuti in forma appropriata e specifica, facendo riferimento agli esperimenti effettuati
- esplora e riconosce la realtà per descrivere i principali fenomeni del mondo fisico e biologico

Tecnologia

L'alunno:

- utilizza programmi di videoscrittura e presentazione
- comprende la funzione di internet e utilizzare la posta elettronica per comunicare

Arte e Immagine

L'alunno:

- utilizza gli elementi della comunicazione visiva per leggere e produrre messaggi visivi
- comprende il valore dei beni ambientali, paesaggistici, territoriali

Musica

L'alunno:

- riconosce gli elementi di base della notazione tradizionale
- esegue semplici brani vocali e strumentali di diversi generi e stili
- riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi

Educazione Fisica

L'alunno:

- esegue abilità motorie attraverso progressioni didattiche utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi
- rispetta le regole dei giochi sportivi e si comporta in modo attivo con i compagni

Arricchimento dell'offerta formativa

Progetti educativi

Progetto Accoglienza

Ha come obiettivo, nei primi giorni di scuola, di favorire la conoscenza della scuola come ambiente educativo, facilitare la conoscenza degli spazi e degli ambienti scolastici, promuovere e facilitare la conoscenza reciproca degli alunni, responsabilizzare alunni e docenti al rispetto reciproco, educare ad affermare se stessi senza prevaricare e favorire l'approccio alle varie discipline sollecitando l'interesse

Progetto tutor: "Il mio angelo custode..."

Dal primo giorno di scuola, i bambini di classe V primaria avranno in "affido" un alunno della classe I, li accompagneranno negli spostamenti diventandone i "tutor". Questo progetto permette ai più piccoli di familiarizzare con l'ambiente avendo un mediatore esclusivo, ai grandi di imparare l'arte di "prendersi cura".

Progetto Musicainsieme

L'Associazione Culturale Musicale "La Bottega della Musica", propone un'attività di Laboratorio Musicale Strumentale denominato *Musicainsieme*.

Durante l'orario curricolare, viene offerta liberamente la possibilità di studiare gli strumenti proposti nell'approfondimento, offrendo spunti di lavoro, da sviluppare insieme all'insegnante di classe. Si tratta di un progetto di musica d'insieme di tipo orchestrale che coinvolge strumenti diversi, andando a favorire la sinergia tra gli alunni, che potranno così potenziare le loro inclinazioni personali.

Progetto di educazione alla lettura: "Nati per leggere"

Leggere diventa un momento di divertimento e di interesse, di assunzione di ruoli diversi che sviluppano la fantasia e l'immaginazione. La lettura avvicina i bambini, fin dalla classe prima, ad un universo più ampio e libero. Il progetto si appoggia alla biblioteca della scuola.

Progetto di Educazione all'amore

Il corso di educazione all'amore è destinato ai bambini di Quinta Primaria. La sua finalità è quella di elaborare conoscenze dal punto di vista fisico – biologico, psicologico, etico – religioso, che consentano agli alunni di aprirsi ai rapporti con l'altro sesso e affrontare le diverse fasi di crescita che l'attendono con serenità e rispetto, gioia e senso di responsabilità. Gli obiettivi del corso sono: acquisire una corretta informazione sui fenomeni fisiologici e sulle strutture anatomiche genitali; sulla fecondazione e sullo sviluppo embrionale; conoscere le tappe fondamentali dello sviluppo e della maturazione psicologica maschile e femminile e riconoscere la vita come dono di Dio; l'uomo come immagine del Creatore; la famiglia e la Chiesa come luoghi in cui si realizza il disegno d'amore del Padre.

Progetto Diderot

La Scuola partecipa ogni anno al Progetto Diderot selezionando le proposte più inerenti alla programmazione educativo/didattica dell'anno scolastico.

Solidarietà

La scuola promuove e sostiene alcuni progetti di solidarietà, rivolgendo in modo particolare l'attenzione a chi vive in condizioni di svantaggio.

Progetti continuità

I progetti di continuità vengono promossi dalla Scuola Primaria e coinvolgono docenti e alunni degli altri ordini di scuola. Promuovono esperienze tra alunni della Scuola Primaria e quelli della Secondaria di primo grado sia sul piano didattico che educativo orientate a creare continuità.

“Vado alla scuola Primaria...”

Favorisce la conoscenza dei bambini della Scuola dell'Infanzia degli ambienti e delle routine della Scuola Primaria, condividendo qualche attività in alcune giornate insieme. Responsabilizza all'accoglienza i bambini della Scuola Primaria rendendoli consapevoli anche del percorso compiuto.

“Sei folletti nel mio cuore”

Laboratorio sulle emozioni dedicato ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia realizzato da un'insegnante della scuola primaria atto a favorire un ingresso sereno, motivante ed accogliente alla prima classe della scuola primaria.

“Anche io ho un Prof.!”

Progetto di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Le attività vengono progettate ogni anno in base alle peculiarità delle classi. Vengono solitamente coinvolte le classi 4^a e 5^a della scuola primaria e le classi della scuola Secondaria di Primo Grado.

“Teatro e musica”

Progetto teatrale e musicale che coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado il cui obiettivo è quello di favorire la socializzazione e responsabilizzare

gli alunni della scuola secondaria nei confronti dei bambini della scuola primaria agendo sull'espressività del corpo attraverso diverse forme di arte.

Attività offerte in orario extracurricolare

Scuola di Musica

Vengono attivati dall'associazione "La Bottega Della Musica" corsi per favorire l'apprendimento di uno strumento a scelta dell'alunno e attività di canto.

Certificazioni di lingua straniera

Durante l'anno scolastico viene proposta la preparazione alla certificazione in lingua inglese a seconda del livello di preparazione raggiunto dagli alunni. Il progetto si svolge in collaborazione con gli insegnanti del *Cambridge Institute*.

Atelier artistico

Si tratta di un laboratorio finalizzato alla realizzazione di prodotti artistici attraverso l'utilizzo di tecniche varie (decoupage, carta pesta, pittura...).

Organizzazione curricolare

L'attività scolastica si svolge in 5 giorni settimanali con tre rientri pomeridiani, al lunedì, al martedì e al giovedì. Al mercoledì e al venerdì viene proposto un doposcuola opzionale. Le attività si svolgono con la seguente **scansione oraria**.

08.00 – 12.30	Attività didattica comprensiva di intervallo di 15'
12.30 – 14.00	Mensa e ricreazione
14.00 – 16.00	Scuola o doposcuola

La scuola prevede i seguenti orari opzionali:

Dalle 7.30	Pre-Scuola
Ore 14.00 – 16.00	Studio Assistito mercoledì e venerdì
Ore 16.00 – 18.00	Post-Scuola dal lunedì al venerdì

QUADRO ORARIO PER OGNI ANNO DI CORSO

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	2	2	2	2	2
Inglese madrelingua	1	1	2	2	2
Storia ed Educazione alla cittadinanza	2	2	2	2	2
Geografia	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Matematica	6	6	6	6	6
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Arte immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29,5	29,5	29,5	29,5	29,5

In ciascuna classe operano: l'insegnante prevalente, l'insegnante di musica, l'insegnante di lingua inglese, l'insegnante madrelingua inglese, l'insegnante di attività motorie e sportive e l'insegnante di educazione tecnologica che propone attività nel laboratorio di informatica.

Valutazione

Riportiamo nelle pagine seguenti

- la griglia di valutazione relativa al comportamento
- la griglia dei criteri per l'attribuzione dei voti nelle diverse discipline.

Griglia dei Criteri per l'attribuzione della Valutazione del Comportamento

VOTO	INDICATORI
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto verso le persone - Rispetto degli ambienti e degli strumenti didattici - Atteggiamento disciplinato nelle attività scolastiche - Partecipazione ordinata e attiva alle lezioni - Rispetto del Regolamento in ogni sua parte - Puntualità Distinto/ ottimo <p>(N.B. l'OTTIMO indica il possesso di tali indicatori a livello eccellente)</p>
Buono	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione non costante durante le lezioni - Scarso rispetto delle date e delle scadenze fissate (verifiche orali e scritte, restituzione documenti firmati, ecc.) - Ripetuta mancanza di puntualità (immotivata), ad inizio lezioni e nei cambi d'ora - Eccessivo numero di assenze, non determinate da motivi di salute <p>(N.B. almeno il BUONO sull' ultimo documento valutativo è condizione necessaria per la partecipazione al viaggio d'istruzione, salvo gravi infrazioni del regolamento avvenute dopo la consegna di quest' ultimo)</p>
Discreto	<ul style="list-style-type: none"> - Indifferenza ai richiami - Partecipazione non adeguata alle lezioni, determinata da numerosi episodi di disinteresse (lettura di testi non inerenti agli argomenti trattati, disturbo, scarsa collaborazione alle lezioni...) - Mancato rispetto degli ambienti e/o strumenti didattici in orario curricolare ed extracurricolare - Utilizzo del apparecchi elettronici durante la lezione
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di linguaggio scorretto durante le lezioni - Atteggiamento/linguaggio maleducato verso l'insegnante - Comportamento non consono all'attività svolta durante le lezioni (tale da impedire il normale svolgimento dell'attività scolastica) - Reiterato atteggiamento di rifiuto esplicito e immotivato dell'attività didattica
Non Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Atti gravi e ripetuti di violenza fisica verso persone - Utilizzo di espressioni lesive dell'immagine dell'istituto, anche attraverso l'uso di strumenti di comunicazione di massa. - Atti di vandalismo contro ambienti e strumenti didattici e/o contro oggetti altrui - Atti di bullismo - Falsificazioni di firme/valutazioni/voti - Infrazioni gravi del regolamento scolastico <p>(N.B. per tali comportamenti è possibile la sospensione dalle lezioni. Il NON SUFFICIENTE può essere attribuito se all'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare e, malgrado ciò, si sia ripetuto il comportamento sanzionato)</p>

Griglia dei Criteri di Valutazione nelle diverse Discipline (D.L. 1 settembre 2008, n. 137)

	CONOSCENZE / ABILITÀ	AUTONOMIA OPERATIVA	COMUNICAZIONE
10	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione di tutti i lavori svolti è completa, sicura e rielaborata in modo personale.	L'alunno opera in modo autonomo, sicuro, corretto ed è capace di iniziativa personale.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio, in modo esauriente ed utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina.
9	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione dei lavori svolti è completa e corretta.	L'alunno opera in modo autonomo, sicuro e corretto.	L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
8	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione dei lavori svolti è per lo più completa e corretta	L'alunno opera in modo per lo più autonomo, sicuro e corretto.	L'alunno si esprime in modo chiaro e quasi sempre corretto, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.
7	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione dei lavori svolti è abbastanza completa e corretta.	L'alunno opera in modo abbastanza autonomo, con lievi indecisioni, ma generalmente corretto.	L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro e corretto.
6	La conoscenza è relativa ai contenuti fondamentali e le produzioni/esecuzioni risultano accettabili	L'alunno, se guidato, opera in modo accettabile.	L'alunno è aiutato ad esprimersi correttamente ed in modo chiaro.
5	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria. Le produzioni/esecuzioni risultano poco precise e corrette.	L'alunno incontra difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto.	L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



In continuità alla Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano. Essa accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria", la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La Scuola Secondaria di primo grado è:

- Scuola dell'educazione integrale della persona
- Scuola che colloca nel mondo
- Scuola orientativa
- Scuola dell'identità
- Scuola della motivazione del significato
- Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- Scuola della relazione educativa

L'esperienza scolastica è vissuta come:

- Tempo di ricerca e scoperta
- Tempo di amicizia e di gioia
- Tempo di consapevolezza e di scelta

PROFILO IN USCITA E PERCORSI PROGETTUALI

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la Scuola Secondaria di primo grado adotta i Traguardi per lo sviluppo delle competenze così come sono stati rivisti dalla Commissione Nazionale del CIOFS-Scuola alla luce del Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane.

Le scelte didattiche operate consentono agli allievi di esprimere e arricchire tutte le proprie potenzialità, di sviluppare un senso critico che trovi nei valori evangelici un sicuro punto di riferimento e di maturare comportamenti responsabili. In particolare si attua la realizzazione triennale delle seguenti **esperienze di percorso progettuale**.

I Percorsi formativi

- *"Accoglienza"*: star bene a scuola

Stimolare l'inserimento positivo nella scuola realizzando un clima di "benessere" che faciliti la motivazione all'apprendimento.

- *"L'avventura della vita"*: crescere nella fede

Offrire occasioni di riflessioni e di festa per un cammino di crescita nella fede.

- *"Diversa Mente bello... gli altri siamo noi!"*: educare alla cittadinanza, alla convivenza e al bene comune

Suscitare, attraverso la conoscenza di altre culture, il rispetto e la consapevolezza della responsabilità per contribuire alla costruzione di una “civiltà dell’amore”

- *“A studiare s’impara”*: metodo di studio

Stimolare l’acquisizione di un efficace metodo di lavoro per studiare con piacere e risultati gratificanti.

- *“Star bene con sé e con gli altri”*: educare alla salute

Promuovere lo “stato di benessere” della persona per favorire un sano e corretto rapporto con se stessi, gli altri, l’ambiente.

- *“Critica Mente”*: educare ai mass media

Conoscere e gestire strumenti e linguaggi della comunicazione per maturare una mentalità critica.

- *“Risorsa per il futuro”*: territorio e ambiente

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio in cui si vive come bene da conoscere, valorizzare e tutelare.

- *“Alla scoperta di...”*: accompagnamento psicopedagogico e orientamento

Conoscere e valorizzare le proprie potenzialità per orientarle con maggiore consapevolezza e favorire valide scelte per il futuro.

All’interno del percorso progettuale di accompagnamento psico-pedagogico e orientamento si inseriscono gli interventi psico-educativi per la prevenzione del disagio nella preadolescenza. In particolare:

Classe prima:

Si svilupperà la tematica *“Questo/a sono io!”* con tre incontri con il gruppo classe che approfondiranno i seguenti argomenti:

- Io e l’altro
- Migliorare l’autostima
- I valori e gli interessi

Classe seconda:

Si svilupperà la tematica *“Il preadolescente e i rapporti interpersonali”* con tre incontri con il gruppo classe che approfondiranno i seguenti argomenti:

- La preadolescenza come l’età dei grandi cambiamenti
- I rapporti con i coetanei: le relazioni costruttive e le relazioni aggressive
- Il preadolescente e il rapporto con i genitori: una relazione tra amore e scontri

Classe terza:

Si svilupperà la tematica *“Disagio e prevenzione nell’adolescenza”* con due incontri con il gruppo classe che approfondiranno:

- *“C’è un cuore che batte forte”*. La dimensione affettivo relazionale della sessualità nell’adolescenza

Organizzazione Curricolare

L'attività scolastica si svolge in 5 giorni settimanali con due rientri pomeridiani, al martedì e al giovedì. Al lunedì, mercoledì e venerdì viene proposto un doposcuola opzionale. Le attività si svolgono con la seguente scansione oraria.

8.00 – 14.00 lunedì per l'internazionale	Attività didattica comprensiva di intervallo di 15'
8.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì per tutti e dal martedì al venerdì per l'internazionale	Attività didattica comprensiva di intervallo di 15'
13.00 – 4.00	Mensa e ricreazione
14.00 – 16.30 solo martedì e giovedì	Rientro a scuola

La scuola prevede i seguenti orari opzionali:

- Pre-scuola	tutti i giorni	dalle 7.30
- Studio assistito, sostegno e potenziamento	lunedì mercoledì e venerdì	ore 14.00-16.00
- Post-scuola	dal lunedì al venerdì	ore 16.00-18.00

Il monte ore settimanale è ripartito come dal seguente prospetto.

Discipline	I	II	III
Religione	2	2	2
Italiano, storia, geografia	10	10	10
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	4	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	30

Dall'A.S. 2013-2014 ha preso avvio il percorso internazionale, che prevede, nell'ambito dell'autonomia riconosciuta agli Istituti scolastici, una modifica del monte ore disciplinare tale da permettere un **potenziamento della lingua inglese di 2 ore settimanali con l'insegnante madrelingua**.

Dall'A.S. 2016-2017 prenderà avvio il **percorso musicale**, che prevede, nell'ambito dell'autonomia riconosciuta agli Istituti scolastici, una modifica del monte ore disciplinare tale da permettere un potenziamento dello studio di uno strumento con l'associazione "La Bottega della Musica".

Ampliamento dell'offerta formativa

Alcuni progetti e attività si svolgono in orario curricolare, altri in orario extra curricolare.

Attività Formative Complementari

Incontri condotti da esperti su:

- orientamento e formazione personale in orario curricolare e non curricolare
- problematiche e tematiche di attualità e di valenza formativa e culturale
- educazione all'affettività e alla sessualità
- partecipazione a concorsi indetti da Enti socio-culturali e autorizzati dalle competenti autorità scolastiche
- visite guidate a mostre, ad istituzioni o strutture socio-culturali-politiche
- viaggi di istruzione
- uscite culturali di conoscenza del territorio
- scambi culturali con l'estero e/o vacanze studio all'estero
- gare e manifestazioni sportive all'interno e fuori dell'Istituto; in particolare si segnala la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi
- organizzazione e realizzazione delle feste della scuola: festa del fondatore, San Giovanni Bosco e della cofondatrice, S. Maria Domenica Mazzarello, festa di Natale, festa del Grazie

Progetto "Orientamento"

Test applicati dal "Servizio di Orientamento e Counselling" (per chi lo desidera):

- in classe 1^a sulla conoscenza di se stessi e sul metodo di studio
- in classe 3^a con l'obiettivo di accompagnare l'alunno nel percorso di definizione delle proprie potenzialità. In particolare si focalizza sulla rilevazione di attitudini, interessi, motivazioni attraverso prove oggettive e soggettive

Il progetto si articola in 3 momenti differenti:

- somministrazione di prove attitudinali e motivazionali in classe. Questionario di preferenze scolastico-professionali)
- restituzione agli insegnanti dei profili emersi
- colloquio individuale di restituzione con la famiglia ed il ragazzo (durata 20')

In classe 3^a, **attività di informazione ed orientamento sulle scelte dopo la Scuola Secondaria di primo grado**. Tali attività consistono, ad esempio, nell'intervento di docenti di Scuole Secondarie di secondo grado, nella distribuzione di materiale informativo, in laboratori con alunni e docenti dei nostri Licei.

Progetto “A scuola con il tablet”

Il progetto svolto in orario curricolare si propone di far realizzare agli alunni di ciascuna classe un prodotto multimediale (un ebook) su un tema scelto dal consiglio di classe. Il prodotto finale sarà il risultato di un lavoro di ricerca multidisciplinare realizzato a scuola in compresenza con l'insegnante madrelingua Inglese e l'insegnante delle discipline coinvolte.

È previsto l'uso dei tablet come strumento di ricerca e di realizzazione del prodotto finale. La metodologia utilizzata sarà principalmente *il cooperative learning*.

Ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. In particolare:

- Comunicazione in lingua inglese
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

Sportello di recupero

Per facilitare ed assicurare il diritto allo studio e di riuscita a tutti gli studenti, nel corso dei tre anni scolastici vengono attivati degli interventi di sostegno nello studio, per gli allievi il cui livello di apprendimento sia risultato non sufficiente o lacunoso in una o più materie, oppure il cui metodo di studio risulti poco efficace.

Corso intensivo di Inglese per la preparazione alle certificazioni europee

Per il raggiungimento dei livelli previsti dal quadro comune di riferimento per le lingue europee si attivavano lezioni intensive pomeridiane e/o in orario curricolare di Inglese e Francese con la collaborazione dell'insegnante madrelingua

Corso di avviamento al latino

Nella classe terza, due ore settimanali da gennaio a maggio.

Attività sportive

È possibile allenarsi a **bowling, calcio, basket, karate** in collaborazione con altre società sportive presso le strutture della scuola, in tempo extra scolastico.

Il Collegio Docenti – oltre alle attività attualmente preventivabili – autorizza comunque la partecipazione degli allievi (variamente raggruppati in classi, sezioni, indirizzi) a iniziative di valore culturale ed educativo che verranno comunicate nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione

Per ciascuna disciplina, il Collegio dei Docenti delibera annualmente obiettivi di apprendimento e corrispondenti livelli. Ciascun docente, nel proprio registro, per ciascun obiettivo di apprendimento annota le valutazioni relative, sulla base di osservazioni, prove di verifica orali, scritte e pratiche, esecuzione di lavori.

Le valutazioni sono espresse in decimi. Si seguono i criteri espressi nelle seguenti tabelle:

Griglia dei criteri per l'attribuzione della valutazione del Comportamento

ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto verso le persone • Rispetto degli ambienti e degli strumenti didattici • Atteggiamento disciplinato nelle attività scolastiche • Partecipazione ordinata e attiva alle lezioni • Rispetto del Regolamento in ogni sua parte • Puntualità <p>(N.B. il 10 indica il possesso di tali indicatori a livello eccellente)</p>
distinto	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione non costante durante le lezioni • Scarso rispetto delle date e delle scadenze fissate (verifiche orali e scritte, restituzione documenti firmati, ecc.) • Ripetuta mancanza di puntualità (immotivata), ad inizio lezioni e nei cambi d'ora • Eccessivo numero di assenze, non determinate da motivi di salute
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • Indifferenza ai richiami • Partecipazione non adeguata alle lezioni, determinata da numerosi episodi di disinteresse (ripasso di altre materie, lettura di testi non inerenti agli argomenti trattati, disturbo, scarsa collaborazione alle lezioni...) • Mancato rispetto degli ambienti e/o strumenti didattici in orario curricolare ed extracurricolare • Utilizzo del cellulare durante la lezione
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di linguaggio scorretto durante le lezioni • Atteggiamento/linguaggio maleducato verso l'insegnante • Assenze ingiustificate dalle lezioni • Comportamento non consono all'attività svolta durante le lezioni (tale da impedire il normale svolgimento dell'attività scolastica) • Reiterato atteggiamento di rifiuto esplicito e immotivato dell'attività didattica
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Atti gravi e ripetuti di violenza fisica verso persone • Utilizzo di espressioni lesive dell'immagine dell'istituto, anche attraverso l'uso di strumenti di comunicazione di massa. • Atti di vandalismo contro ambienti e strumenti didattici/contro oggetti altrui • Atti di bullismo • Falsificazioni di firme/valutazioni/voti • Infrazioni gravi del regolamento scolastico

Griglia dei Criteri di Valutazione (D.L. 1 settembre 2008, n. 137)

	CONOSCENZE/ ABILITÀ	AUTONOMIA OPERATIVA	COMUNICAZIONE
10	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione di tutti i lavori svolti è completa, sicura e rielaborata in modo personale.	L'alunno opera in modo autonomo, sicuro, corretto ed è capace di iniziativa personale.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio, in modo esauriente ed utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina.
9	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione dei lavori svolti è completa e corretta.	L'alunno opera in modo autonomo, sicuro e corretto.	L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
8	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione dei lavori svolti è per lo più completa e corretta	L'alunno opera in modo per lo più autonomo, sicuro e corretto.	L'alunno si esprime in modo chiaro e quasi sempre corretto, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.
7	La conoscenza dei contenuti e l'esecuzione dei lavori svolti è abbastanza completa e corretta.	L'alunno opera in modo abbastanza autonomo, con lievi indecisioni, ma generalmente corretto.	L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro e corretto.
6	La conoscenza dei contenuti è relativa ai contenuti fondamentali e le produzioni/ esecuzioni risultano accettabili	L'alunno, se guidato, opera in modo accettabile.	L'alunno è aiutato ad esprimersi correttamente ed in modo chiaro.
5	La conoscenza dei contenuti svolti è frammentaria. Le produzioni risultano poco precise e corrette.	L'alunno incontra difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto.	L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette.
4	La conoscenza dei contenuti svolti è molto frammentaria e lacunosa. Le produzioni risultano alquanto imprecise e scorrette. (oppure) L'alunno consegna il foglio in bianco o rifiuta immotivatamente il momento valutativo	L'alunno anche se guidato opera in modo incompleto, non efficace	L'alunno non si esprime, non espone i contenuti o costruisce frasi scorrette

Comunicazione Scuola/Famiglia

La comunicazione alla famiglia avviene, in modo ordinario, attraverso:

- Il registro elettronico
- Libretto dello studente / diario scolastico
- Colloqui con i docenti su appuntamento e nei tempi programmati a calendario
- La scheda di valutazione inter-quadrimestrale
- La scheda di valutazione quadrimestrale

INDICE

SEZIONE 1	2
IDENTITÀ	3
FINALITÀ EDUCATIVE.....	3
COMUNITÀ EDUCANTE.....	4
AMBIENTE	4
PATTO di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA	5
SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE	5
LA DIDATTICA LABORATORIALE	6
LA DIDATTICA PROGETTUALE	6
LA VALUTAZIONE	7
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	7
LINEE PER L'INCLUSIONE	7
RISORSE	8
Risorse Umane.....	8
Direttrice	8
Coordinatrice delle attività educativo didattiche (Coordinatrice AED)	9
Coordinatrice dell'educazione alla fede.....	9
Equipe educativo-pastorale.....	10
Docenti	10
Coordinatori di classe (solo per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado)	10
Referente BES (Bisogni Educativi Speciali)	10
Referente per ogni ordine di scuola	10
Referente dei contatti con il territorio	11
Web-master	11
Personale di segreteria	11
Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario	11
Strutture di Partecipazione.....	11
Consiglio di Istituto.....	11
Collegio docenti	12
Consiglio di Classe	12
I Rappresentanti di classe dei Genitori	12
Rappresentanti degli studenti	12
Risorse Strutturali e Ambientali	13
Spazi Interni	13

Spazi Esterni	14
SERVIZI, ATTIVITÀ OPZIONALI E OPPORTUNITÀ	15
Servizio di orientamento scolastico – professionale.....	15
Attività opzionali e opportunità	15
SEZIONE 2	16
PRIORITÀ PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	17
SEZIONE 3	19
SCUOLA DELL'INFANZIA	20
Profilo in uscita.....	21
Campi di Esperienza e Strategie Didattiche	22
Ampliamento dell'offerta Formativa	22
Organizzazione curricolare	23
Valutazione	23
PROFILO EDUCATIVO e CULTURALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO (6-14 ANNI).....	25
SCUOLA PRIMARIA	26
Profilo in Uscita.....	27
Percorsi Formativi	27
L'azione Didattica	28
Attività in Ambito Curricolare.....	29
Traguardi disciplinari al termine della scuola primaria	29
Arricchimento dell'offerta formativa	31
Progetti educativi	31
Progetti continuità.....	32
Attività offerte in orario extracurricolare	33
Organizzazione curricolare	33
Valutazione	34
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	37
PROFILO IN USCITA E PERCORSI PROGETTUALI.....	38
Ampliamento dell'offerta formativa.....	41
<i>Griglia dei criteri per l'attribuzione della valutazione del Comportamento</i>	43
<i>Griglia dei Criteri di Valutazione (D.L. 1 settembre 2008, n. 137)</i>	44
Comunicazione Scuola/Famiglia	44